

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

IN PARALLELO TRA LA RETE ELETTRICA DI MEDIA /

BASSA TENSIONE DI ACEA DISTRIBUZIONE SPA

E L'IMPIANTO DI GENERAZIONE DI PROPRIETA'

DEL CLIENTE

Il seguente regolamento di esercizio redatto ai sensi della delibera

AEEG 06 Giugno 2013 243/2013/R/EEL aggiorna ed integra le

convenzioni pattuite con il documento sottoscritto alla data di connessione

dell'impianto di produzione.

Tale documento prevede l'adeguamento delle regolazioni della protezione di

interfaccia secondo le prescrizioni della vigente normativa AEEG la quale

recepisce i requisiti tecnici prescritti per gli impianti di produzione di

energia elettrica dalla guida tecnica **“ Allegato A70 al Codice di Rete di**

Terna”

Il regolamento vigente già sottoscritto alla data di connessione dell'impianto

rimarrà in vigore per tutte le sue parti, ma le regolazioni del/i sistema/i

della/e protezione/i di interfaccia si dovrà/dovranno adeguare alle

prescrizioni dell'allegato A70 al codice di rete e qualora per limiti

impiantistici ciò non sia possibile, in deroga come da delibera AEEG

243/2013 si possono adottare le regolazioni semplificate riepilogate negli

allegati A e B.

Al termine delle attività si dovranno redigere le certificazioni relative

alle nuove regolazioni e inviarle con il regolamento di esercizio a:

Acea Distribuzione S.p.A. Piazzale Ostiense, 2 00154 – Roma.

In particolare la dichiarazione che attesta la corretta regolazione delle protezioni come da allegati A o B, la quale deve essere redatta dai soggetti di cui all'articolo 40, comma 40.5, del TIQE 2012-2015.

- In tale dichiarazione si deve specificare, in particolare, a quale intervallo di frequenza è stata regolata la protezione di interfaccia. Dopo l'adeguamento dell'impianto e successivamente al ricevimento del regolamento di esercizio firmato dal produttore, **ACEA DISTRIBUZIONE S.P.A.**, previo preavviso, potrà effettuare un sopralluogo all'impianto per verificare la correttezza di quanto dichiarato.

1.-GENERALITA'

Fra l'ACEA Distribuzione SpA, in seguito denominata ACEA, e il cliente

“.....” è in atto

una convenzione per la gestione di un impianto di generazione connesso in

parallelo con la rete elettrica di ACEA Distribuzione S.p.A.. L'impianto del

produttore genera energia a tensione di V ed è connesso alla rete

elettrica di Acea mediante propria cabina di trasformazione

MT-BT o punto di connessione BT, collegato in rete attraverso il punto di

fornitura identificato con il **Pod. IT002E.....A.**

Riepilogo caratteristiche della connessione

Tipo di connessione

Media Tensione;

Bassa Tensione;

- cessione totale/ Scambio sul posto/ cessione delle ecedenze

ubicazione

Tipologia impianto di generazione

Potenza massima dell' impianto di produzione:kW;

Potenza disponibile in prelievo:.....KW;

2 – CONDIZIONI GENERALI

La vigente normativa prevede che le caratteristiche dell'impianto

dell'Utente Attivo Produttore devono essere conformi a quanto previsto dalla

Delibera AEEG 243/2013/R/eel “Ulteriori interventi relativi agli impianti di

produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione

distribuita, per garantire la sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale”

In particolare secondo quanto prescritto nell'Allegato A.70 al Codice di

Rete di Terna, l'impianto di produzione, in ogni condizione di carico, deve

essere in grado di rimanere permanentemente connesso alla rete per valori di

tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo:

$0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo

$47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$ o in deroga, come da delibera **243/2013/R/EEL** per

valori compresi nell'intervallo $49 \text{ Hz} \leq f \leq 51 \text{ Hz}$.

L'impianto, lo schema elettrico di collegamento e le apparecchiature

devono essere conformi alle norme di sicurezza elettrica, in particolare le

tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia dovranno essere

congruenti rispettivamente con i parametri indicati da Acea e nello specifico

con i valori indicati negli Allegati A e B al seguente regolamento di

esercizio. Eventuali disservizi provocati alla rete

	imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tali modifiche non	
	siano state richieste da ACEA, ricadranno sotto la responsabilità dell'utente	
	attivo. Pertanto in funzione della tipologia dell'impianto (MT o BT), si	
	dovrà rivedere la regolazione delle protezioni come di seguito e meglio	
	specificato negli allegati A o B.	
	L'utente produttore da il consenso e si impegna inoltre a rendersi	
	disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche su SPG e	
	SPI, anche in seguito a:	
	- eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e	
	di interfaccia che si rendano necessarie per inderogabili esigenze di	
	esercizio della rete le quali saranno preventivamente ufficializzate.	
	Pertanto l'esercizio in parallelo dell'impianto di produzione avviene sotto	
	la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:	
	- in caso di qualunque evento anomalo della rete (comprese le variazioni	
	di frequenza, tensione e della potenza generata) il funzionamento	
	dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti deve	
	rispondere con le modalità previste dalle norme CEI, alla Delibera	
	84/2012/R/eel e Delibera AEEG 243/2013/R/eel riferita all'Allegato	
	A.70 del Codice di Rete di Terna e successive modifiche.	
	A tal fine, l'utente attivo si impegna a predisporre l'impianto con	
	apparati conformi e a rispettare e adottare quanto segue:	
	- i valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti, per i sistemi di	
	protezione generale e di interfaccia, quest'ultime, anche se incluse nei	
	sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non devono essere	

modificabili dall'utente attivo; viceversa l'utente attivo è tenuto, di volta in volta, ad adeguare le regolazioni in questione a fronte di una richiesta formale da parte di Acea o modifica di quanto prescritto dalle normative tecniche in vigore.

- eventuali modifiche del regolamento che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.
- L'Utente Attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre ACEA a richiedere varianti o integrazioni al regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per quanto di sua competenza.
- L'Utente Attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente ad ACEA qualsiasi iniziativa o evento che per qualsiasi motivo comporti modifica o variazione anche parziale di quanto espresso nel regolamento e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico dell'impianto) e, a subordinare tali modifiche al consenso di ACEA attenendosi comunque alle eventuali condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

3 - TABELLA DI TARATURA DELLE PROTEZIONI DI

INTERFACCIA

Le regolazioni devono essere rispondenti all'allegato **A** o **B** in funzione alla tipologia di rete a cui è connesso l'impianto.

4 - VERIFICA PROTEZIONI DI INTERFACCIA

(Certificazioni a cura del titolare dell'impianto)

5-DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento di Esercizio in parallelo con reti MT/BT Acea integra e sostituisce il regolamento già in vigore soltanto per le argomentazioni trattate, ha inizio dalla data di sottoscrizione ed è valido fin quando sarà rispettato in tutte le sue parti o fin quando non ne verrà richiesta la cessazione o la modifica da una delle due parti. Il documento sarà spedito con raccomandata ad Acea Distribuzione S.p.A. P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma.

Roma,

Il Titolare dell'Impianto